

GIPA FUORI DALLA STANZA
ORTI SINERGICI PER UN AGRICOLTURA E UNA VITA ECOSOSTENIBILI
VIA DELLA GIUSTINIANA 879

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE "GIPA FUORI DALLA STANZA" IN COLLABORAZIONE
CON Anna Fanton insegnante e cofondatrice della libera scuola di agricoltura sinergica emilia
hazelip (www.agricolturasinergica.it)

Introduzione



Se è vero che «siamo ciò che mangiamo», proviamo a rivolgere un pensiero agli orti e ai campi dove viene prodotto gran parte del nostro cibo e dove ortaggi, cereali, alberi da frutto, stanno schierati come soldati su filari paralleli che non s'incontrano mai; oppure stipati all'inverosimile in recinti. Piante tutte uguali per forma, colore, età, dimensione, coltivate su un terreno nudo e piatto. Vivono nello stesso posto, ma non veramente «insieme», poco considerate nelle loro funzioni e relazioni, lavorate solo per il consumo e il profitto. Oggi in alcune comunità si stanno sperimentando nuovi metodi di agricoltura "sostenibili" perché biologici nel rispetto per le differenze e il valore d'ogni età della vita. In un orto sinergico, anche in una stessa aiuola c'è molta varietà di piante: giovani, giovanissime, mature, vecchie, fiorite, morte, già compostate, appena nate. Inoltre, esse vengono raccolte senza mai strapparne le radici, in modo che possano continuare a dare nutrimento al terreno. Intrecciano relazioni fra famiglie botaniche diverse e con insetti, lombrichi, microrganismi e funghi che in agricoltura sinergica sono considerati anch'essi una risorsa e non una minaccia. Allo stesso modo le «erbacce», rinominate «erbe spontanee», sono valorizzate per l'importante ruolo ecologico, mentre il suolo, sempre protetto da una copertura organica, appare selvatico. Gli esseri viventi: piante, microrganismi, insetti e tutto ciò che esiste in questo tipo di orto, non ingaggiano lotte biologiche, ma il loro stesso insieme crea salute e difesa dell'ambiente naturale. L'agricoltura sinergica è un sistema di coltivazione che cerca di stabilire "connessione" profonda con la terra, di cui si sente figlio, e non padrone.

Cos'è l'agricoltura Sinergica?



L'Agricoltura Sinergica è un metodo di coltivazione naturale che persegue l'auto-fertilità del suolo tramite la coltivazione vegetale. Elaborato dall'agricoltrice spagnola **Emilia Hazelip** ispirandosi all'agricoltura naturale di Masanobu Fukuoka, il metodo si basa sul principio, ampiamente dimostrato dai più aggiornati studi microbiologici, che, mentre la terra fa crescere le piante, le piante creano suolo fertile attraverso i propri «*essudati radicali*», i residui organici e la loro attività chimica, insieme a microrganismi, batteri, funghi e lombrichi. Questo tipo di

agricoltura vede il suolo e le piante come un unico organismo e mira a ristabilirne l'equilibrio permettendo le condizioni ideali che favoriscono lo sviluppo della vita.

Evitando l'aratura, la compressione e l'uso di fertilizzanti chimici o naturali non si dovrà compensare il danno che ne consegue e si producono alimenti di **alta qualità**: hanno un diverso sapore, una diversa energia e una maggiore resistenza agli agenti che portano malattie.

Attraverso questo modo di coltivare viene restituito alla terra, in termini energetici, più di quanto si prende, favorendo i meccanismi di auto-fertilità del suolo e **facendo dell'agricoltura un'attività umana sostenibile**. L'agricoltura e la programmazione delle colture possono essere praticate **rispettando gli organismi viventi** che si trovano naturalmente nel suolo e che ne costituiscono la base della fertilità. Per questo nell'Agricoltura Sinergica si coltivano insieme piante annuali e perenni, senza ricorrere ad aratura né a concimazione, usando una copertura organica permanente e incoraggiando i meccanismi naturali di auto-areazione e auto-fertilizzazione che la terra mette

Articolazione del progetto

Questo progetto, da realizzare nel terreno di 5000 mq preso in affitto in via della giustiniana 879 si prefigge i seguenti obiettivi:

-sostenibilità ambientale attraverso produzione di ortaggi con l'autofertilità del suolo. Applicando infatti l'agricoltura sinergica di emilia hazelip sarà possibile coltivare ortaggi e frutta estremamente sani ed equilibrati senza concimazioni né chimiche né organiche consociando piante eduli che in SINERGIA col suolo cresceranno forti, nutrienti senza nessun tipo di trattamento. Un 'agricoltura semplice ma innovativa che non prevede l'aratura dei suoli e il conseguente impoverimento, un'agricoltura che fa anche cultura il cui impatto ambientale è prossimo allo zero.

-Realizzazione di orti biologici da affittare(circa 40 orti per una superficie di 2000mq) seguendo le buone pratiche biologiche e con la possibilità di farli col metodo sinergico essendo coinvolta nel progetto anna fanton storica insegnante di agricoltura sinergica che si occuperà della realizzazione degli orti grandi dove lavoreranno i ragazzi diversamente abili (orti su 1500mq).

- collocazione lavorativa di ragazzi diversamente abili , un gruppo tra i 6 e i 10 affiancati da un contadino formato in agricoltura sinergica e loro integrazione attraverso attività in loco aperte al pubblico. Gestione degli orti grandi per la vendita di ortaggi e di orti da dare in affitto sia con attività di manutenzione ordinaria che straordinaria.

- Piccolo pollaio con galline di razze in via di estinzione per mantenere la biodiversità e produrre uova, come ad es le galline aurecane che fanno uova con basso tenore di colesterolo. Inoltre impiego di questi piccoli animali per mantenere puliti e azotare i terreni aumentando il loro benessere.

- messa in produzione di piante officinali per fare oli essenziali, tisane e spezie.

- collocazione nella parte del terreno prossima al bosco di arnie con api per produzione di miele, cera e propoli, avendo cura di integrare lo spazio circostante con fiori e piante mellifere.

- produzione e raccolta di sementi locali autoprodotte per diffondere la cultura della biodiversità.

